



USB - Area Stampa

---

CASA ROMA: NONOSTANTE LE DICHIARAZIONI DEL PREFETTO GABRIELLI CONTINUANO GLI SFRATTI NEI PIANI DI ZONA. MARTEDI' 19 GENNAIO, DALLE ORE 8,30, PRESIDIO ANTI-SFRATTO PER DIFENDERE 8 FAMIGLIE DE PIANO DI ZONA DI TOR VERGATA



Roma, 15/01/2016

COMUNICATO STAMPA

L'AS.I.A./USB dà appuntamento per martedì 19 gennaio, a partire dalle ore 8.30, al presidio degli inquilini resistenti nel quartiere Tor Vergata, in via Marcello Gallian 20, indetto contro lo sfratto di otto famiglie che abitano in appartamenti dei Piani di Zona.

Lo sfratto dagli alloggi di edilizia agevolata è stato richiesto dalla Cooperativa 'Lega San Paolo Auto' ed è divenuto esecutivo nonostante le famiglie abbiano versato l'intero importo

per l'acquisto degli appartamenti e nonostante la Guardia di Finanza abbia aperto nei confronti della Cooperativa un'indagine per truffa, concussione, estorsione aggravata, ecc.

Come nelle altre occasioni, l'Ufficiale giudiziario ha richiesto l'intervento della forza pubblica. Tutto ciò accade con la complicità totale del Comune di Roma (anche nella gestione commissariale) e nell'inerzia della Regione, che per legge sono gli enti preposti al controllo amministrativo e di legalità sulla gestione degli interventi di edilizia agevolata realizzati nei Piani di Zona.

Non si ripristina la legalità anche dopo le forti dichiarazioni del Prefetto Gabrielli del 13 dicembre scorso, con le quali Gabrielli ha denunciato la complicità del Comune di Roma, la mancata applicazione della legge e il fenomeno degli sfratti contro inquilini destinatari di questi piani di edilizia pubblica finalizzati alla soluzione dell'emergenza abitativa. Addirittura, in molti casi, gli sfratti sono stati emessi anche contro inquilini che hanno già pagato gli alloggi in cui abitano.

L'AS.I.A./USB chiede al Prefetto Gabrielli un intervento diretto di blocco degli sfratti e invita gli inquilini resistenti a partecipare al presidio di Tor Vergata per fermare gli sfratti e le politiche speculative sul patrimonio abitativo nella nostra città.